



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Provvedimento Dirigenziale

n. **1788** del **10/09/2026**

Settore Amministrativo

Servizio Trasporto pubblico – Autoparco – Patrimonio

OGGETTO: Legge n. 298, del 6 giugno 1974, e ss.mm.ii., Capo I - Trasporti in Conto Proprio, art. 32 - Rilascio Licenza per l'Autotrasporto di Cose in Conto Proprio a favore dell'Impresa Agrigima S.R.L., con Sede Legale in Bucine (AR).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, AUTOPARCO, PATRIMONIO

VISTA la Legge n. 298, del 6 giugno 1974, e successive modificazioni ed integrazioni, Capo I - Trasporti in Conto Proprio, art. 32 - Licenze;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 105, punto 3, lettera f), prevede il conferimento alle Province delle funzioni di rilascio delle Licenze per l'Autotrasporto di Merci per Conto Proprio;

VISTO l'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, recante modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art. 105, comma 3, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112", sottoscritto in data 14 febbraio 2002, con il quale viene stabilito che le Province devono assicurare lo svolgimento delle funzioni amministrative di cui al citato art. 105;

VISTA l'istanza, ns. Prot. n. 21168 dell'8 agosto 2026, con la quale il Sig. Gian Mario Spanu, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agrigima S.R.L., Codice Fiscale/Partita Iva 02321710515, con Sede Legale posta nel Comune di Bucine (AR), Via Vittorio Veneto n. 2, chiede il Primo Rilascio di Licenza per l'Autotrasporto di Cose in Conto Proprio sul veicolo targato CK363AK, telaio n. 04206010;

CONSIDERATO che nella sopra indicata istanza, relativamente all'attività esercitata dall'Impresa, viene indicato il Codice Attività Economica 1010 e che la Licenza viene richiesta per il trasporto delle seguenti cose o classi di cose: C00, C01, C02, C03, C04, C05, C10, F00, L00, N00, N04, di cui di cui agli allegati A e B del modello CP1 (DGM 568/MEC);

CONSIDERATO che, questo Servizio, a seguito dell'istruttoria condotta, ha rilevato che sono presenti motivi ostativi all'accoglimento di alcuni dei codici delle cose trasportate, di cui all'allegato B del modello CP1 (DGM 568/MEC), indicati nella suddetta richiesta, in particolare i codici C00, C01, C03, C04, C05, C10 e N00, in quanto ritenuti non attinenti all'attività esercitata dall'Impresa, così come riportato da visura camerale effettuata presso la C.C.I.A.A. di Arezzo –



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Provvedimento Dirigenziale

n. **1788** del **10/09/2026**

Siena;

RICHIAMATO integralmente il contenuto della nota, ns. Prot. n. 23152 del 3 settembre 2026, trasmessa via PEC, avente per oggetto “Legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 7 e 10 bis. - Comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento della domanda di rilascio di Licenza di Trasporto Cose in Conto Proprio, ns. Prot. n. 21168/2026”, con la quale sono stati comunicati all'Impresa Agrigima S.R.L., Codice Fiscale/Partita Iva 02321710515, i motivi ostativi all'accoglimento di parte della suddetta istanza, assegnando all'Impresa il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della nota stessa, per la presentazione di eventuali osservazioni in merito;

VISTA la nota ns. Prot. n. 23221 del 4 settembre 2026, trasmessa dalla suddetta Impresa, con la quale veniva comunicata la rinuncia al rilascio dei codici delle seguenti cose o classi di cose: C00, C01, C03, C04, C05, C10 e N00, di cui all'allegato B del modello CP1 (DGM 568/MEC);

CONSIDERATO inoltre che trattandosi di primo rilascio di Licenza per l'Autotrasporto di Cose in Conto Proprio, così come riscontrato a seguito delle verifiche effettuate, la suddetta Impresa non risulta iscritta all'Elenco Nazionale Autotrasportatori Conto Proprio;

VISTA la documentazione conservata agli atti di questo Servizio;

VISTA l'istruttoria esperita dall'Ufficio;

RITENUTO, per quanto sopra indicato, di accogliere parzialmente l'Istanza, e di procedere al rilascio della Licenza per l'Autotrasporto di Cose in Conto Proprio, a favore dell'Impresa Agrigima S.R.L., Codice Fiscale/Partita Iva 02321710515, con Sede Legale posta nel Comune di Bucine (AR), Via Vittorio Veneto n. 2, sul veicolo targato CK363AK, telaio n. 04206010, limitatamente al trasporto delle seguenti cose o classi di cose: C02, F00, L00, N04, Codice Attività Economica 1010, di cui agli allegati A e B del modello CP1 (DGM 568/MEC);

CONSIDERATO, che l'imposta di bollo, relativa alla suddetta istanza, è stata assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e del D.M. 17/06/2014, dall'Impresa medesima;

VISTO: il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTI, altresì:

- lo Statuto provinciale;
- il Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 610 del 1° aprile 2025, con la quale è stato prorogato al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico Locale, Autoparco e Patrimonio della Provincia di Arezzo;

DATO ATTO che sono state rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di “Trasparenza”;

ESPRESSO il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000,



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Provvedimento Dirigenziale

n. 1788 del 10/09/2026

n. 267;

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241;

D E T E R M I N A

DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii.;

DI ACCOGLIERE parzialmente l'Istanza, ns. Prot. n. 21168 dell'8 agosto 2026, con la quale il Sig. Gian Mario Spanu, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Agrigima S.R.L., Codice Fiscale/Partita Iva 02321710515, con Sede Legale posta nel Comune di Bucine (AR), Via Vittorio Veneto n. 2, chiede il Primo Rilascio di Licenza per l'Autotrasporto di Cose in Conto Proprio sul veicolo targato CK363AK, telaio n. 04206010;

DI ISCRIVERE l'Impresa Agrigima S.R.L., Codice Fiscale/Partita Iva 02321710515, con Sede Legale posta nel Comune di Bucine (AR), Via Vittorio Veneto n. 2, all'Elenco Nazionale Autotrasportatori Conto Proprio, e di provvedere alla predisposizione e invio della sopra indicata Licenza, rilasciata a titolo definitivo, per il trasporto delle seguenti cose o classi di cose: C02, F00, L00, N04, Codice Attività Economica 1010, di cui agli allegati A e B del modello CP1 (DGM 568/MEC);

DI NON ACCOGLIERE, per le motivazioni riportate in premessa, la richiesta di trasporto delle seguenti cose o classi di cose: C00, C01, C03, C04, C05, C10, N00, di cui all'allegato B del modello CP1 (DGM 568/MEC), in quanto ritenute non attinenti all'attività esercitata dall'impresa, così come riportato da visura camerale effettuata presso la C.C.I.A.A. di Arezzo – Siena;

DI DARE ATTO che l'imposta di bollo, relativa alla suddetta istanza, è stata assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e del D.M. 17/06/2014, dall'Impresa medesima;

DI STABILIRE che la validità della presente Licenza è subordinata alla condizione che siano mantenuti i requisiti stabiliti dalla normativa vigente;

DI STABILIRE, altresì, che ogni modifica che riguardi l'Impresa Titolare della presente Licenza debba essere tempestivamente comunicata alla Provincia, al fine di assumere gli eventuali Atti consequenziali;

DI INDIVIDUARE nella propria persona il Responsabile del Procedimento Amministrativo cui fa riferimento il presente Atto.

Avverso il presente Provvedimento, l'interessato potrà presentare Ricorso Giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana entro 60 giorni, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini di cui sopra decorrono dalla data di ricezione del Provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Nicola Massimiliano Visi